GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL TORNEO DI SERIE A

RITORNERA' L'INTERESSE?

Alle gare di domani, piuttosto attraenti, il pubblico non dovrebbe mancare

Con le partite di domani il campionato di serie A perviene alla trentaduesima giornata (tredicesima del girone di ritorno), cioè ai sei settimi del suo cammino. Noi — che siamo sempre stati e siamo tuttora fra gli avversatori del torneo a venti squadre — dobbiamo riconoscere che il calendario del torneo, così povero d'emozioni negli ultimi tempi, prospetta per domani un programma di interesse superiore alla media, per quanto — naturalmente — si tratti sempre di motivi d'attrazione particolare, e non legati alla lotta per il primato assoluto.

Delle dieci partite di domani tre hanno un'importanza capitale per gli sviluppi della lotta per la salvezza: Milan-Novara, Bari-Padova e Pro Patria-Genova; altre due (Lazio-Inter e Atalanta-Fiorentina) si presentano particolarmente attraenti per i motivi d'ambizione che animano le quattro squadre, ognuna delle quali non ha rinunciato a speranze di buon piazzamento; delle altre cinque in programma, quella di Lucca riveste anch'essa una certa importanza agli effetti degli sviluppi nella zona bassa della classifica, perchè sia i rosso-neri che i giallo-rossi (rispettivamente a quota 27 e 26) possono trovarsi da un momento all'altro in condizioni difficili; le rimanenti quattro, infine, non mancano neppur esse di qualche elemento d'interesse.

A Venezia (Venezia-Bologna) ed a Palermo (Palermo-Juventus) saranno in gioco dei motivi di prestigio: i poveri nero-verdi lagunari andranno in cerca di una vittoria platonica da regalare a quel loro pubblico che, fra tutti quelli di serie A, ha maggiormente penato quest'anno; i rosa-nero siciliani cercheranno di ribadire l'invulnerabilità dello stadio della Favorita contro la capolista Juventus che, dal canto suo, deve difendere il prestigio della sua sorprendente imbattibilità in trasferta.

Come si vede nessuna delle otto partite alle quali abbiamo accennato si presenta « liscia » in partenza dappertutto il torneo richiede agli atleti il massimo dell'impegno. Solo gli incontri di Genova (Sampdoria-Como) e Torino (Torino-Triestina) non sembrerebbero molto accesi. Ma forse, a guardar bene, anche qui si può trovare un motivo di dura contesa, perchè granata e alabardati sono separati in classifica da un sol punto, e blu-cerchiati e lariani sono assisi sulla stessa poltrona di quota 30.

Domenica scorsa, forse anche per la concomitanza con la festività pasquale, gli stadi di tutta Italia furono tutt'altro che nereggianti di folla. Domani, come s'è visto, quasi tutti gli incontri rivestono una importanza sufficiente a richiamare un numero discreto di spettatori. Ebbene, vedremo domani sera se il campionato sarà riuscito ancora, a un mese e mezzo dal termine, a suscitare emozioni e calore come nei suoi momenti migliori. Vedremo se dovrà ancora valere la pena di... trascinarlo così com'è sino alla trentottesima giornata, o se piuttosto non convenga sacrificarne una parte (se non proprio tutto, come aveva proposto saggiamente su queste stesse colonne Ottavio Pastore) sia pure con accorgimenti che consentano di non danneggiare gli interessi di nessuno, a tutto vantaggio della preparazione della nostra squadra per il torneo brasiliano.

L'esigenza di affrettare i tempi di questa preparazione s'è fatta ancor più viva dopo la fiacca riuscita dell'allenamento « azzurro » di giovedì a Torino. Il problema di affrontare con coraggio le difficoltà che ostano ad una fattiva selezione e proficua preparazione degli atleti candidati al viaggio in Brasile è tutt'altro che risolto.

REMO

IL NOSTRO PRONOSTICO

ATALANTA - FIORENTINA	1 2
BARI - PADOVA	1
LAZIO - INTER	1 X 2
LUCCHESE - ROMA	1 X
MILAN - NOVARA	1
PALERMO - JUVENTUS	2
PRO PATRIA - GENOA	1
SAMPDORIA - COMO	X 1 2
TORINO - TRIESTINA	1
VENEZIA - BOLOGNA	X 1
CREMONESE - BRESCIA	1
SALERNITANA - NAPOLI	X 2
PRATO - VICENZA	1
UDINESE - MODENA	1

UNIONE SOVIETICA. — La stagione invernale volge ormai al termine, ed anche il campionato di hockey su ghiaccio sta per finire. Ecco una fase di una gara disputata in notturna allo Stadio Dinamo di Mosca, fra le squadre della Dinamo e dell'Armata Rossa. Il giocatore in maglia scura che si vede a destra è il famoso centravanti della Z.D.K.A. Bobrov. Come è noto molti calciatori, per mantenere in esercizio il fisico, praticano d'inverno l'hockey. Ma ora Bobrov ha dato l'addio alle piste di ghiaccio ed ha già ripreso a giocare al calcio: il torneo sta per incominciare

LA GRANDE GARA CICLISTICA DI DOMANI

Al Giro della Toscana ci sarà anche Gino Bartali

La Bianchi s'è iscritta, ma ha lasciato una "X" al posto del suo caposquadra - Gli iscritti sono 146

FIRENZE, 14 — Gino Bartali si è iscritto questa sera ufficialmente al XXIV Giro ciclistico della Toscana. Con lui saranno alla partenza della classica corsa toscana Giovanni Corrieri, Baroni, Giannelli, Gestri e Brignole.

Dando la sua adesione alla corsa di domenica prossima Bartali ha espresso la speranza che sarà presente anche Fausto Coppi.

La « Bianchi » dal canto suo ha pure inviato l'iscrizione della sua « équipe », che comprende nell'ordine Coppi Serse, Conte, Pasquini, Crippa, Milano e Carrea. Il posto del capolista dei « bianco-celesti », quello di Fausto Coppi, è contrassegnato invece da una « X », il che conferma ancora l'incertezza della partecipazione del campionissimo alla gara.

Gli organizzatori si augurano che Fausto Coppi sia presente alla classifica corsa toscana, che comprende un percorso abbastanza duro, in modo che i due grandi campioni possano rinnovare il duello che è ormai all'apice dell'attività ciclistica nazionale ed internazionale.

Il numero degli iscritti, a cui si sono aggiunti numerosi non accasati, è salito ad un totale di 146.

Fissate le teste di serie per i campionati di tennis

Nel pomeriggio di ieri l'ufficio del giudice arbitro dei campionati internazionali di tennis d'Italia, ha proceduto alla designazione delle teste di serie dei singoli maschili e femminili.

Sono state fissate otto teste di serie per ognuna delle gare, secondo il seguente ordine: singolare maschile: Drobny, Talbert, Sidwell, Patty, Kowaleski, Cucelli, Bergelin, Johansson; femminile: Moran, Hildon, Bossi, Weiss, Walker-Smith, Hoahing, Scofield e Curry.

Penzo centravanti contro i nerazzurri

Appena tornato da Torino, Sperone s'è messo al lavoro per... rifinire la formazione biancoazzurra che domani dovrà affrontare l'Inter. Le maggiori preoccupazioni, naturalmente, sono state per la prima linea, poichè il blocco arretrato dovrebbe allinearsi al gran completo (i lievi dubbi che sussistono su Antonazzi dovrebbero esser dissipati entro oggi).

A riposo Arce e indisponibile Hofling, Sperone ha deciso di allineare al centro dell'attacco Penzo, che così tornerà al suo ruolo originario proprio contro i suoi ex-compagni. E' sperabile che il ricordo delle buone prestazioni fornite nell'Inter nel 1946 al centro della prima linea serva da incentivo al giocatore per una prestazione dignitosa e redditizia. All'ala sinistra giocherà Nyers II.

L'Inter arriverà a Roma nel pomeriggio di oggi, proveniente da Terni.

* * *

La Roma sta intanto trascorrendo la vigilia dell'incontro di Lucca nel ritiro di Montecatini. Ieri mattina i giallorossi hanno sostenuto un leggero allenamento agli ordini di Bernardini; ha provato anche Pesaola, la cui presenza nell'incontro di domani è però molto incerta.

Le prove a Ospedaletti

Buon collaudo dell'Alfa 158

SANREMO, 14. — All'autodromo di Ospedaletti la seconda giornata delle prove ufficiali per il V Gran Premio Internazionale di San Remo è stata avversata dalla pioggia, che non ha consentito ai corridori di registrare tempi notevoli.

L'atteso collaudo dell'Alfa Romeo 158 ha avuto luogo con esito soddisfacente, in quanto la vettura, guidata dall'argentino Fangio, ha ottenuto il tempo migliore segnando senza forzare 2'4"4/5 alla media oraria di km. 97,500.

Gli altri concorrenti hanno ottenuto i seguenti tempi: Bracco su Ferrari 1500 ha girato in 2'8"1/5; Villoresi pure su Ferrari 1500 in 2'8"4/5; l'argentino Gonzales, su Maserati 1500 a doppio stadio, in 2'10"3/5; Carini, pure su Maserati, in 2'11"4/5; l'argentino Pian e Bonetto, entrambi su Maserati 1500, hanno registrato rispettivamente 2'21"4/5 e 2'22"2/5.

Sebbene presenti, Ascari, Chiron, De Graffenreid e Sommed non hanno provato.

Il Perù e l'Ecuador non andranno a Rio?

BUENOS AIRES, 14. — L'Associazione calcistica argentina ha deciso di inviare una propria delegazione, composta di tre membri, al Congresso della Federazione internazionale calcistica, fissato per il 22 giugno a Rio de Janeiro.

L'Argentina, come è noto, non parteciperà ai campionati di Rio e corre voce, frattanto, che anche il Perù e l'Ecuador si asterrebbero dal prendervi parte per divergenze con la F.I.F.A.

La partecipazione al « Tour » dei corridori italiani verrà discussa dall'UVI in un'apposita riunione il 6 maggio prossimo a Firenze.

UN'INTERVISTA DEL "DIRETTISSIMO" A "L'UNITA'"

Coppi parla del "Tour" e di una vecchia bicicletta

Le invenzioni di un giornale genovese - Ricordi delle prime corse
La partecipazione al Giro di Francia non è legata a motivi d'interesse

Col titolo: « Fausto Coppi ci parla del Tour », il Corriere Mercantile *di Genova del giorno 6 aprile 1950 ha pubblicato un articolo-intervista a firma Carlo Delfino. Quell'articolo è falso, come una moneta di piombo. Tutto è inventato. E chi lo dice non sono io, s'intende: è Coppi che parla;*

— Ti fa perdere la pazienza, certa gente; ti mette nei pasticci, e ti fa fare il burattino. Leggi qui.

Leggo: — « Coppi ha pensato bene recentemente di acquistare una fattoria nel Novese; una fattoria in cui (sic) andranno a stare i suoi parenti prossimi, il cui (sic) costo è stato di 50 milioni, cioè il guadagno di Coppi in un anno ».

— Fa presto il signor Carlo Delfino a farmi guadagnare 50 milioni; fa presto a far diventare fattoria quel pezzo di terra che sta davanti alla casa dei miei vecchi. E' tanto male informato il signor Carlo Delfino che mi fa far visita alla « fattoria » col dott. Camillo Campi (che io vidi, l'ultima volta, alla Milano-Sanremo e per dieci minuti) alle stalle alle mucche ai cavalli e ai maiali, mi fa prolungare la sosta nel reparto delle mucche, e mi fa disporre che il primo vitello che verrà al mondo venga chiamato « Ginetto ». Ecco — vedi — il signor Delfino mi sembra anche poco rispettoso: io non mi permetterò mai di offendere Bartali: certe espressioni che a me attribuisce (*Coppi ha sorriso senza rispondere*), il signor Carlo Delfino farebbe bene a tenerle nella sua penna. Non fosse altro per rispetto all'educazione, alla correttezza, e a un campione che io stimo. Stalle e maiali; dica il *Corriere Mercantile*: dove sono?

Ricordi di altri tempi

— Beh, Fausto, non te la prendere: evidentemente il signor Carlo Delfino ti conosce poco. Non sa, per esempio, che hai dovuto lottare e sudare per arrivare, oggi, a rinnovare in ogni corsa i calzini. Il signor Carlo Delfino non conosce i sacrifici che tu, e la tua buona mamma, avete fatto per comperare la bicicletta (la seconda della tua vita) a Asti: 620 lire, messe insieme soldo su soldo. E per andare a disputare il Giro della Toscana di allora, fu ancora la tua mamma che prelevò le 500 lire che teneva nel libretto di risparmio alla posta. Non sa, il signor Delfino, che chi ti vendette la bicicletta non tenne conto dei sacrifici che avevi dovuto fare per comperarla (eri ragazzo ingenuo, allora), e per metterla in ordine (ma ci riuscisti, Fausto?) fosti costretto a fare dieci volte il viaggio Asti-Castellania e ritorno. Il signor Carlo Delfino non sa nemmeno che, in una grossa caduta di quel Giro della Toscana, rompesti una ruota di quella jellata bicicletta: ti ritirasti piangendo, pensando ai soldi spesi, e fosti lì per abbandonare il ciclismo. Allora nessuno ti conosceva, allora nessuno veniva a offrirti ingaggi, allora nessuno veniva a fare i conti nella tua tasca. E quanti pasti di un solo panino hai fatto, Fausto, per andare a correre, per avere oggi la possibilità di cambiarti i calzini in ogni corsa?

Il signor Carlo Delfino dice che Fausto Copppi « non tollera alcuna macchia sui suoi vestiti e sulla sua tenuta di corridore ». E neppure « tollera che gli amici e i collaboratori che lo circondano portino la barba lunga ». Quella della barba è veramente buona, come barzelletta: perchè, vedete, a me è già capitato di star a lungo con Coppi, e con la barba lunga. Però Coppi non mi ha mai squalificato.

Le richieste a Goddet

Fausto Coppi è, per il signor Carlo Delfino, un uomo senza macchia (sui suoi vestiti e sulla sua tenuta di corridore). Allora, Coppi l'ha fatta grossa domenica: venendo via da Roubaix non si è lavata la faccia nè le gambe, e sulla maglia di campione d'Italia (nera di carbone, come la faccia e le gambe) ci ha messo un impermeabile, perchè aveva fretta di arrivare a Parigi.

Poi, il Corriere Mercantile *fa parlare Coppi sul Giro di Francia; sull'argomento, cioè, che dà il titolo all'articolo-bugia del signor Carlo Delfino, e gli fa dire: — « La mia intenzione ferma è di andarci (al Tour). Ma faccio una questione di cifre agli organizzatori. Se essi mi garantiscono un ingaggio giornaliero sufficiente, sarò ben lieto di accordarmi. L'anno scorso mi furono assicurati 60.000 franchi al giorno. Ma alla fine sono rimasto senza un centesimo, in quanto questa cifra è stata appena sufficiente a pagare i miei gregari. L'ho detto a Goddet col quale mi sono trovato in occasione della Milano-Sanremo e mi ha risposto:* — Tu pretendi che ti venga corrisposto al Tour quello che percepiresti in quindici riunioni su pista. Io non posso darti tanto. *Al che io ho risposto:* — Io vi ho detto quali sono le mie pretese. Non faccio questione di cifre. Decidete voi ora ».

E' Coppi che parla: — Ho precisato l'altro giorno sul tuo giornale che non ho ancora deciso se andrò o no al Tour. Ma gli argomenti che tira fuori il signor Carlo Delfino c'entrano come i cavoli a merenda. La mia partecipazione al Giro di Francia è legata a considerazioni tecniche, tattiche, di organizzazione internazionale e nazionale; la questione danaro ha un'importanza relativa: se il signor Delfino « mangia » un po' di ciclismo deve sapere che correre il Tour non è come buttar giù una tazza di the o fumare una sigaretta. C'è da sputar sangue, per me specialmente che — se deciderò di partecipare e se il signor Delfino non ha nulla in contrario — sarò l'uomo da battere.

Balle dunque; balle grosse come case. Anche tutto quello che il Corriere Mercantile fa dire a Coppi sul Giro d'Italia è falso. A questo proposito Coppi non ha fatto nessuna dichiarazione, a nessun giornale. Smentisce perciò di aver detto che « giudica buono il percorso, e trova interessante la tappa Aquila-Campobasso » dove — a detta del signor Delfino — Coppi dovrebbe misurare le sue forze con quelle dei suoi avversari.

Ecco fatto: il Corriere Mercantile *e il signor Carlo Delfino sono serviti: di barba e capelli.*

ATTILIO CAMORIANO

LE GARE DELL'U.I.S.P.

La « Coppa A. Proietti » il 25 aprile a Roma

La Coppa « Augusto Proietti » che si intitola al nome di un compianto valoroso partigiano, vedrà il suo svolgimento il 24 corr. sul Circuito della Passeggiata Archeologica (da ripetere 15 volte), ed è riservata ai dilettanti tesserati per l'UISP.

Sono ammessi alla partecipazione per ragioni tecniche, solo 40 concorrenti che verranno prescelti dal Comitato Romano dell'UISP. Gli interessati possono rivolgersi presso il suddetto Comitato (via Sicilia 163) per iscrizioni e chiarimenti.

I premi in palio ammontano a L. 20.000, oltre alla bella Coppa messa in palio dall'apprezzato C. T. N Giovanni Proietti, per onorare la memoria del fratello caduto.

«Giornata dello Sport» domani al Quadraro

(L. Mancini). — Domani, organizzata dall'U.S.P. Quadraro, si svolgerà nel popolare e sportivissimo quartiere la « Giornata dello Sport ».

Gli organizzatori hanno preparato, con la stessa capacità dimostrata in tante altre occasioni, un vasto programma che comprende un buon numero di gare le quali, grazie alla collaborazione di molti sportivi e commercianti locali, si presentano dotate di ricchi premi.

Il programma comprende: la « Coppa Chinotto Primavera », gara podistica su strada riservata a tutti i liberi, con partenza alle ore 15; una serie di gare di velocità ciclistica, per allievi e debuttanti UISP (appuntamento concorrenti: ore 15.30, ecc.

A chiusura della giornata sportiva, si svolgerà una staffetta notturna. La fiaccola sarà deposta, dalla squadra vincitrice, sul locale monumento dei Caduti.

Le iscrizioni per le varie gare verranno accettate sino a mezz'ora prima della partenza.

...O INGRAO
... responsabile
Stabilim... ...grafico U.E.S.I.S.A.
Roma - V... ...vembre 149 - Roma

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE
SENZA CAMBIALI IN BANCA
ASSORTIMENTO COMPLETO DI TUTTI GLI ULTIMISSIMI MODELLI A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Via MONTEBELLO, 88 - ROMA

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI 12
UTENSILERIA, Lime, Punte elica, Seghetti, Machi, Filiere. Prezzi fabbrica. INDART, Palermo, 29, Roma.

4 AUTO-CICLI-SPORT 12
A. AUTISTI! Autotrenisti! Corsi celeri economicissimi. Autotreno per esame cinquecentolire. « STRANO » - Emanuele Filiberto, 60 - Rebora. (220766)

7 OCCASIONI 12
A.A.A A 18 RATE: Macchine cucire « NECCHI »; altre occasioni « SINGER ». Via Statuto 39 (484563)

A.A. MATERASSI, MATERASSI, SVENDITA extragiudiziaria. Via Trionfale 34. Tel. 361 937. MATERASSI LANA 3500. MATERASSI LANA agora 4500. MATERASSI piccola SOZZIA 6 500.

ARMADI GUARDAROBA, vari modelli. Fabbrica spec al zzata vende prezzi bassissimi. FACILITAZIONI. Viale Milizie 40.

A. DOVEROSO VISITARE « SUPERGALLERIA » Esedra 47, ASSORTIMENTO PIU' GRANDIOSO D'ITALIA 2000 oggetti, esposti: « Mobili », « Salotti », « Lampadari », « Arredamenti ». PREZZI IMBATTIBILI. Lunghe RATEIZZAZIONI. RICORDATE!!!

9 MOBILI 12
A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 32 rate. Sama. Chiaia 238 Napoli. (7722)

AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo! Svendita Mobili. Prezzi più bassi d'Italia - BARUSCI, Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (5101)

OCCORRENDOVI Camerelette - Salepranzo - Ocine - Soggiorni, qualunque stile e prezzo, potrete scegliere vastissimo assortimento « GALLERIA MOBILI BRIANZA - VIALE REGINA MARGHERITA 176. Lunghissime rateizzazioni senza anticipo ne interessi (5258)

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Br. Sequard ». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p p Int. 3 ore 8-11, 14-19

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE PELLE
IMPOTENZA - ES ORINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI EMORROIDI
ES SANGUE - MICROSCOPICI
via C. ALBERTO, 4 (STAZIONE) - SALE RISERVATE

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 15-18 - Festivi 9-12 Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

A NAPOLI
VIA DUOMO 242 (ang. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermosifilopatica
Special. VENEREE PELLE ANALISI

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: ore 21 « PUDORE » 3 atti di Nicola Manzari. Domani due spettacoli: ore 16,30 e 19. La vendita dei biglietti al botteghino del teatro. (485530).

A SANTA CECILIA. — Resta fissato per oggi alle 18 alla Sala dell'Accademia di Santa Cecilia in Via dei Greci il terzo concerto dedicato ai Quartetti di Beethoven eseguiti dal Quartetto Schneiderhan. Il programma comprende il Quartetto in la magg. op. 18 n. 5; Quartetto in mi bem. magg. op. 74; Quartetto in do magg. op. 59 n. 3.

AL TEATRO ATENEO. — Oggi ore 18 Comp. Ateneo con la partecipazione straordinaria di Salvo Randone, rappresentazione de « L'oggetto » di Ezio D'Errico, novità assoluta. Regia di Squarzina. Prenotazioni Arpa-Cit e 489.191.

TEATRI

Accademia Santa Cecilia (Via dei Greci) ore 18: Quartetto Schneiderhan con musiche di Beethoven.
Arti: ore 21: Comp. Scelzo-Paul-Porelli « Pudore ».
Ateneo: ore 21: Comp. dell'Ateneo « L'oggetto ».
Eliseo: ore 21: Comp. Ninchi - Vivi Gioi-Pieri « La rabbia nel cuore ».
Opera: ore 21: « Traviata ».
Pirandello: riposo.
Quirino: ore 21: Comp. Torrieri-Carraro « L'albergo sul porto ».
Rossini: ore 21: « Don Luigi » Comp. Durante
Satiri: ore 21: Complesso del CRAL dell'INA « Partita a quattro ».
Valle: ore 21: Comp. Tognazzi-Cortese « Castellinaria ».

VARIETA'

A.B.C.: Due mariti e una ragazza e Riv.
Adriacine: Cielo sulla palude e Riv.
Alhambra: Catene e Comp. Bertolini-Maggio
Altieri: Trionfo di Tarzan e Riv.
Bernini: La roulette e Riv.
Centocelle: Benvenuto Reverendo e Riv.
Cola di Rienzo: Vulcano e Riv.
Fiammetta: ore 17 e 19,30: « Come to te stable »; ore 21,30 « Bel Tevere blu »
La Fenice: Jolanda e il re della samba e Riv.
Manzoni: Due gambe un milione e Comp. Giusti
Nuovo: E' primavera e Riv.
Prati: La sepolta viva e Riv
Principe: Gunga Din e Riv.
Quattro Fontane: Il principe ribelle e Comp. Fineschi
Trianon: Domenica d'agosto e Riv.
Volturno: Totò cerca moglie e Comp. Vanni

CINEMA

Ambra-Jovinelli: Il grande peccatore
Acquario: Le due suore
Adriano: Viva Villa
Alba: Fiori nella polvere
Alcyone: Totò cerca moglie
Ambasciatori: Un sudista del nord
Apollo: Un sudista del nord
Appio: Botta e risposta
Aquila: Spade insanguinate
Arcobaleno: Bonnie prince Charlie (Carlo di Scozia)
Arenula: Passaggio a nord-ovest
Astoria: Botta e risposta
Astra: Totò cerca moglie
Atlante: Io ero uno sposo di guerra
Attualità: Giubbe rosse
Augustus: Il grande peccatore
Aurora: Kismet
Ausonia: Il grande peccatore
Barberini: La matadora
Bologna: Il grande peccatore
Brancaccio: Viva Villa
Capannelle: Il ragno nero
Capitol: Madame Bovary
Capranica: Bellezze in cielo
Capranichetta: ore 22 « Bellezze in cielo ». Prenotaz. tel. 62.465
Centrale: Mademoiselle Du Barry
C'ne-Star: Totò cerca moglie

Domani al Teatro IV Fontane a cura dell'Accademia d'Ungheria e dell'Associazione Italia-U.R.S.S. verrà proiettato il documentario a colori: « Il Festival della Gioventù a Budapest ».

Clodio: Gli affari di suo marito
Colonna: Simbad il marinaio
Colosseo: Domenica d'agosto
Corso: Madame Bovary
Cristallo: Le avventure di Don Giovanni
Delle Maschere: Enrico V
Delle Vittorie: Amore sotto i tetti
Del Vascello: Cristoforo Colombo
Diana: Ritratto di Jennie
Doria: I bassifondi di San Francisco
Eden: Le due suore
Esquilino: Il professor trombone
Estelle: F.fa e Arena
Europa: Bellezze in cielo
Excelsior: Incantesimo nei mari del sud
Farnese: L'imperatore di Capri
Fiamma: La bellezza del diavolo
Flaminio: Le due suore
Fogliano: Jolanda e il re della samba
Fontana: Cagliostro
Fontana di Trevi: Viva Villa
Galleria: Suprema decisione
Giulio Cesare: Botta e risposta
Golden: Totò cerca moglie
Imperiale: Vent'anni e la Parigi-Lubais (10,30 antim.)
Induno: Io ero uno sposo di guerra
Iris: Fiori nella polvere
Italia: Come scopersi l'America
Lamarmora: la vita è meravigliosa e Il re del ring
Massimo: Il ritratto di Jennie
Mazzini: Io ero uno sposo di guerra
Metropolitan: La bellezza del diavolo
Moderno: Vent'anni
Modernissimo: Sala A: Il ritratto di Jennie; Sala B: Domenica d'agosto
Novocine: Il grande campione
Odeon: Al diavolo la celebrità
Odescalchi: Rotta su Caraibi
Olympia: Lo scorpione d'oro
Orfeo: Seduzione
Ottaviano: Simbad il marinaio
Palazzo: Il lupo della Sila
Palazzo Sistina: Via col vento (15,45-20,30)
Palestrina: Amore sotto i tetti
Parioli: La fonte meravigliosa
Planetario: Biancaneve e i sette nani
Plaza: Signora di mezzanotte
Preneste: Notte e dì
Quirinale: Botta e risposta
Quirinetta: La bellezza del diavolo
Reale: Totò cerca moglie
Rex: Botta e risposta
Rialto: Chiuso per restauro
Rivoli: Pinky, la negra bianca (16,30-18,45-22)
Roma: Il principe Azim
Rubino: Gli invincibili
Salario: La quercia dei giganti
Sala Umberto: Al tuo ritorno
Salone Margherita: Totò cerca moglie
Sant'Ippolito: Sangue sulla luna
Savoia: Viva Villa
Smeraldo: Margie
Splendore: Passo falso
Stadium: Il grande peccatore
Supercinema: La matadora
Tirreno: Il cucciolo
Trieste: Musica maestro
Tuscolo: Il falco rosso
Ventun Aprile: Io ero uno sposo di guerra
Verbano: Le due suore
Vittoria: La fonte meravigliosa

RADIO

RETE ROSSA - Ore 8,10: Musica leggera — 12: Rumbe e sambe — 12.25: Ritmi e canzoni — 13,25: Orch. Trovaioli — 14: Musica da balletti — 14.30: Canzoni di ogni paese — 15,35: Canta Ebe De Paulis — 16: Orch. Donadio — 15.30: Musica brillante — 17: Musica da ballo - 17.35: Orchestra Luttazzi — 18: Concerto sinfonico — 19: Cori popolari italiani — 19.20: Orchestra Gianozzo — 19.50: Lotto — 19.55: Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana — 21.03: « Il microfono e vostro, la fortuna viene da... » — 21.50: Raccontate la Vostra Storia — 22.05: « Agenzia Fix » opera radiofonica di A. Savinio — 22.25: Orchestra Galli — 0,05: Musica da ballo.

RETE AZZURRA - Ore 13.26: Musica operistica — 14.45: Punto contro punto — 15,05: Orch. Ferrari — 16: Orch. Donadio — 16.30: Orch. Angelini — 17: « Il più felice dei tre » tre atti di E. Labiche — 18.45: Lotto — 20,33: Ciclo della Sonata romantica — 21: « Fior d'Haway » operetta in tre atti di Paul Abraham — 23.25: Orch Galli — 0.05: Musica da ballo.

80 — Appendice dell'UNITA'

I TRE MOSCHETTIERI

GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

— E avete torto, lo ripeto: che ce ne faremo di un cavallo in due? Non potrò mica montargli in groppa dietro a voi, sembreremmo due dei figli di Aimone che hanno perduto il loro fratello, e nemmeno vorrete umiliarmi cavalcandomi vicino su quel destriero magnifico. Io, senza esitare un momento solo, prenderei le cento doppie: abbiamo bisogno di denaro per tornare a Parigi.

— Ci tengo a quel cavallo, Athos.

— E avete torto, amico mio: un cavallo fa uno sbalzo, inciampa e si fa male alle ginocchia: un cavallo mangia a una rastrelliera dove ha mangiato un cavallo col cimurro, ecco un cavallo o meglio cento doppie perdute: chi ha un cavallo deve nutrirlo, mentre al contrario cento doppie nutriscono chi le ha.

— Ma come faremo la strada del ritorno?

— Sui cavalli dei nostri valletti, perdio! Si vedrà pur sempre dalle nostre facce che siamo gentiluomini.

— Bella figura faremo sui ronzini dei valletti, mentre Aramis e Porthos caracolleranno sui loro cavalli!

— Aramis! Porthos! — esclamò Athos e si mise a ridere.

— Che? — domandò d'Artagnan che non capiva niente di quell'ilarità del suo amico.

— Bene, bene, andiamo avanti, — disse Athos.

— Così, il vostro consiglio?

— E' di prendere le cento doppie, d'Artagnan. Con le cento doppie potremo far baldoria fino alla fine del mese: abbiamo sopportato molte fatiche, vedete, e ci farà bene riposarci un po'!

— Riposarmi? Oh no, Athos: appena a Parigi mi metto alla ricerca di quella povera donna.

— Ebbene, credete forse che per questo il vostro cavallo vi sarà utile quanto i luigi d'oro sonante? Prendete le cento doppie, amico mio, prendete le cento doppie.

D'Artagnan non aveva bisogno che di una ragione per arrendersi. Quest'ultima gli sembrò eccellente. D'altronde, resistendo più a lungo, temeva di apparire egoista agli occhi di Athos: acconsentì dunque, e scelse le cento doppie che l'Inglese gli numerò subito, una sull'altra.

Poi, non pensarono più che a partire. Il compromesso con l'oste oltre al vecchio cavallo di Athos, costò sei doppie: d'Artagnan e Athos presero i cavalli di Planchet e di Grimaud, e i due valletti si misero in cammino a piedi portando le selle sulla testa

Per quanto mediocri fossero le cavalcature dei due amici, presto essi lasciarono indietro i valletti e arrivarono a Crèvecoeur. Da lontano scorsero Aramis malinconicamente appoggiato alla finestra, in atto di guardare, come *mia sorella Anna*, una nuvola di polvere dileguarsi all'orizzonte.

— Olà! Ehi! Aramis! Che diavolo fate? — gridarono i due amici.

— Ah, siete voi, d'Artagnan? siete voi Athos? — disse il giovane: — Pensavo con quale rapidità se ne vanno i beni di questo mondo, e il mio cavallo che testè si allontana e che ora è scomparso in un turbine di polvere, era ai miei occhi un'immagine vivente della fragilità delle terrene cose. La vita stessa può risolversi in tre parole: *Erit, est, fuit.* (1)

Arrivando a Crèvecoeur, D'Artagnan ed Athos scorsero Aramis malinconicamente appoggiato a una finestra.

— Il che in fondo vuol dire... — domandò d'Artagnan, che cominciava a sospettare la verità.

— Il che vuol dire che ho fatto un cattivo affare: sessanta luigi un cavallo che, dal modo con cui fila, può fare al trotto cinque leghe all'ora.

D'Artagnan e Athos scoppiarono a ridere.

— Mio caro d'Artagnan, — disse Aramis, — non prendetevela troppo con me, ve ne prego: necessità non ha legge. D'altra parte il più punito sono io, perchè quell'infame mi ha derubato per lo meno di cinquanta luigi. Ah, voi altri sì che siete buoni amministratori! Ve ne venite sui cavalli dei vostri valletti, e fate condurre a mano i vostri cavalli di lusso, piano piano e a piccole tappe.

In quel preciso momento un furgone che da qualche minuto era spuntato sulla strada di Amiens si fermò, e ne furono visti uscire Grimaud e Planchet con le selle sulla testa. Il furgone tornava vuoto verso Parigi, e i due valletti, per farsi trasportare, si erano impegnati a toglier la sete al vetturale per tutta la strada.

— Che cos'è questo? — disse Aramis vedendo la scena: — soltanto le selle?

— Avete capito adesso? — disse Athos.

— Amici miei, esattamente come me. Ho conservato i finimenti per una specie d'istinto. Olà, Bazin, portate la mia bardatura nuova insieme a quella dei signori.

— E dei vostri curati che ne avete fatto? — domandò d'Artagnan.

— Mio caro, li ho invitati a pranzo il giorno dopo, — disse Aramis: — qui c'è del vino squisito, sia detto fra parentesi, li ho ubriacati del mio meglio: allora il curato m'ha proibito di lasciar la casacca, e il gesuita mi ha pregato di farlo accogliere fra i moschettieri.

— Senza tesi! — esclamò d'Artagnan, — senza tesi! Domando la soppressione della tesi, io!

— Da allora, — continuò Aramis — vivo gradevolmente. Ho cominciato un poema in versi monosillabi: è molto difficile, ma in ogni cosa il merito sta nella difficoltà. Il contenuto è galante. Vi leggerò il primo canto: ha quattordici versi e dura un minuto.

— In fede mia, caro Aramis, — disse d'Artagnan che detestava i versi quasi quanto il latino, — aggiungete al merito delle difficoltà quello della concisione, e almeno sarete sicuro che il vostro poema avrà due meriti.

— Poi, continuò Aramis, — esprime passioni oneste, vedrete. E allora, amici miei, noi torniamo a Parigi? Benissimo, io sono pronto: rivedremo dunque quel buon Porthos, tanto meglio. Ci credete, che sentivo la mancanza di quello scioccone? Ah, lui non lo avrebbe venduto il suo cavallo, nemmeno contro un regno. Vorrei già vederlo, sulla sua bestia e sulla sua sella. Avrà, ne sono certo, l'aria del Gran Mogol.

Fu fatta una tappa di un'ora per far rifiatare i cavalli. Aramis pagò il conto, collocò Bazin nel furgone assieme ai suoi compagni, e la comitiva si mise in cammino per andare a ritrovare Porthos.

Lo trovarono fuori del letto, meno pallido di quando lo aveva visto d'Artagnan nella sua prima visita, e seduto a una tavola sulla quale, benchè egli fosse solo, era apparecchiato un pranzo per quattro: un pranzo composto di carni succose, di vini scelti e di frutta superbe.

— Ah, perdio, — egli disse alzandosi, — arrivate a puntino, signori, ero appena alla minestra, e voi pranzerete con me.

(1) Sarà, è, fu.

(continua)